

INVITO EVENTO GRATUITO

## BUONE PRATICHE per la prevenzione del rischio di Cadute dall'alto nei Lavori in Quota con l'uso dei Ponteggi Metallici

**Giovedì 26 Ottobre 2023  
dalle 14,30 alle 17,30  
presso Scuola Edile di Modena  
Via dei Tipografi 24**



**Evento di studio e approfondimento organizzato dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL di Modena in collaborazione con la Scuola Edile CTP di Modena, valido come aggiornamento formativo obbligatorio per CSP, CSE e RSPP Datori di Lavoro.**

Il 22% degli infortuni mortali sono causati dalle cadute dall'alto;

il 50% degli incidenti sono registrati in cantiere, in particolare:

- il 41,6% da tetti o coperture
- il 25% da attrezzature per lavori in quota quali scale portatili, trabattelli, ponteggi
- il 16% da parti di edificio quali terrazzi, parapetti, aperture

*Analisi storica degli infortuni mortali avvenuti in Regione nel periodo 2015-2018 (fonte InforMo)*

### Destinatari

L'iniziativa è rivolta alle figure della prevenzione interne alle aziende edili (datore di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP, ASPP, RLS) ma anche alle figure esterne (consulenti, RSPP, Coordinatori, RLST, CPT, Scuole Edili, ecc.), con particolare riferimento alle micro e piccole imprese e ai lavoratori autonomi.

### Obiettivi

Le buone pratiche per la prevenzione del rischio di cadute dall'alto nei lavori in quota hanno l'obiettivo di fornire alle aziende del settore costruzioni uno strumento di consultazione mirato al contenimento e alla gestione del rischio infortunistico legato ai lavori in quota in cui si utilizzano come opere provvisorie i ponteggi metallici.

Esse sono state predisposte nell'ambito del Piano Mirato di Prevenzione dell'Edilizia del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Emilia-Romagna.

*Seguono maggiori dettagli sul retro →*

**Verrà rilasciato attestato valido per aggiornamento formativo obbligatorio come CSP/CSE e RSPP Datori di Lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.**

**Partecipazione gratuita - iscrizione obbligatoria entro il 19/10/2023**

**clicca qui**

La scelta del tema “prevenzione del rischio di cadute dall’alto nei lavori in quota con l’uso dei ponteggi metallici” scaturisce dalle considerazioni sulle condizioni di maggior rischio nel settore delle costruzioni e sui fattori determinanti da porre sotto attenzione. Le cadute dall’alto - in particolare da tetti o coperture e da ponteggi - rappresentano il rischio prevalente nel settore edile sia in termini di frequenza di accadimento che di gravità del danno.

Limitando l’analisi storica agli infortuni mortali avvenuti in Regione nel periodo 2015-2018 (fonte InforMo), si rileva come le cadute dall’alto rappresentino circa il 22% degli infortuni mortali nei luoghi di lavoro e il “luogo” in cui si verificano più frequentemente le cadute dall’alto sia il “cantiere” - con circa il 50% degli incidenti registrati - e in particolare da “tetti o coperture” (41,6%), da attrezzature per lavori in quota quali scale portatili, trabattelli, ponteggi (25%), da parti di edificio quali terrazzi, parapetti, aperture (16%).

L’approfondimento sull’uso dei ponteggi metallici deriva dal fatto che essi risultano essere l’opera provvisoria collettiva più utilizzata per le lavorazioni suddette e con un uso promiscuo, quindi prevenendo il rischio di caduta dall’alto si interviene anche sul rischio interferenziale che si determina tra le ditte che si alternano all’utilizzo di questo apprestamento.

Queste buone pratiche sono composte da una trattazione degli adempimenti previsti per la predisposizione in sicurezza delle misure di prevenzione nel rispetto della normativa vigente (ponteggio metallico e suoi ancoraggi, significato e caratteristiche del Piano di Montaggio Uso e Smontaggio, protezioni dei bordi e DPI anticaduta nell’uso del ponteggio) e da liste di autovalutazione mirate a condurre l’azienda a rilevare la completezza e correttezza delle misure adottate nel rispetto della norma.

Si completano con il materiale formativo relativo ai medesimi temi messo a disposizione nell’ambito del Piano Mirato della Prevenzione dedicato.

Sono state predisposte in modo da poter essere utilizzate sia dalle figure della prevenzione interne all’azienda (datore di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP, ASPP, RLS) ma anche dalle figure esterne (consulenti, RSPP, Coordinatori, RLST, CPT, Scuole Edili, ecc.).

## PROGRAMMA

14.30

### Introduzione

Alessandro Dondi - *Scuola Edile Provincia di Modena*

Davide Ferrari - *Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL Modena*

14.50

### Dati Attività Vigilanza SPSAL in Edilizia nella Provincia di Modena

Stefano D’amico - *Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Azienda USL di Modena*

15.30

### Il Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia (PP07)

Alessio Baloci/Luca Righetti - *Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Azienda USL di Modena*

16.15

### Le buone pratiche e le liste di autovalutazione e controllo

Alessio Baloci/Luca Righetti - *Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Azienda USL di Modena*

17.15

### Dibattito

17.30

### Chiusura

Per info ☎ 059 283511